

VISIONI
DI INSIEME

SEARCH



MENU



YOUTUBE



DARK MODE



ADOLESCENZA

CON TAPPE L'INCLUSIONE PRENDE FORMA: ARTE, MUSICA E RELAZIONI CHE CAMBIANO LA VITA

#QUANTE STORIE - 12 Settembre 2025

CONDIVIDI      ISCRIVITI AL CANALE YOUTUBE

"Sofia è diventata molto più espansiva verso gli altri bambini e abbiamo notato una grande differenza anche nel modo di approcciarsi con le altre persone" a parlare è Angelo, il papà di una delle partecipanti al laboratorio di arte diffusa promossa da TAPPE.

Tappe (Territori Amichevoli Persone Protagoniste Esperienze) è un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che propone attività gratuite rivolte a bambini e bambine tra i 6 e i 16 anni che vivono una condizione di disabilità, alle loro famiglie e ai caregivers, nei territori dell'Asl TORINO 3 (che comprendono i comuni di Collegno, Pinerolo, Grugliasco e Rivoli).

Il progetto nasce dall'idea che solo attraverso azioni capillari e integrate tra loro si possa aspirare ad una piena e consapevole inclusione dei minori affetti da handicap e bisogni educativi particolari in condizione di povertà educativa.

Infatti, insieme alla cooperativa sociale Il Punto, ente capofila del progetto, c'è un'ampia rete di partner a sostegno di questa compagine, come spiega Silvia Trisoglio, referente del progetto "Il partenariato si colloca su più livelli, sia istituzionali che coinvolgendo molti enti del territorio e del terzo settore. Si investe tanto sulla formazione degli operatori, proprio perché l'attesa a lungo termine è quella di capacitare il territorio nell'accoglienza e nel sostegno a queste famiglie".

Anche Nadia, la mamma di Gabriele, commenta in maniera positiva le attività: "Abbiamo iniziato il laboratorio di musica del progetto TAPPE da qualche mese e abbiamo notato che è molto più aperto anche a livello di linguaggio. Lui è verbale però non sempre fa delle frasi complete. Invece da quando fa questo laboratorio, devo dire che è un pochino più aperto in quel senso."

Un'opportunità dunque per creare identità e stimolare minori in condizione di disagio a trovare loro stessi e il loro posto nel mondo, attraverso l'arte e la creatività. Perché così crescono e migliorano tutti: educatori, genitori e ragazzi.

Servizio a cura di Jacopo Francone e Ortensia Ferrara

Si ringrazia per la collaborazione Daniela Rosas, responsabile comunicazione del progetto

CONDIVIDI      ISCRIVITI AL CANALE YOUTUBE

VISIONI RECENTI



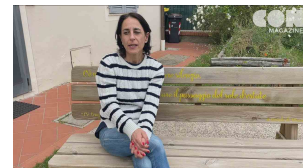
ARTE

"VICINANZE": LABORATORI INCLUSIVI PER LE SCUOLE



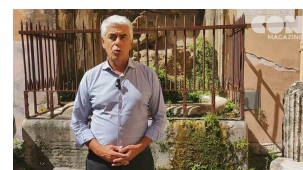
RIGENERAZIONE URBANA

CUSTODI DEL BELLO A CAGLIARI: IL LAVORO CHE NOBILITA PERSONE E LUOGHI



ADOLESCENZA

GIOVANI TALENTI IN AZIONE: A QUARRATA LA CREATIVITÀ SI FA COMUNITÀ



ECONOMIA SOCIALE

ANCI E FONDAZIONE CON IL SUD INSIEME CONTRO LO SPOPOLAMENTO